Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Protocollo n. 28250 del 29/5/2020

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "*Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)"*;

VISTO, in particolare, l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del decreto-legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il D.P.C.M. in data 5 dicembre 2019 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-

legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, registrato dalla Corte dei conti in data 17 febbraio 2020 al n. 89;

VISTO il D.P.C.M. in data 5 dicembre 2019 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2020 al n. 146;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2020 al n. 75, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2070 del 25 febbraio 2020, registrata dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2020, al n. 141, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 90300 del 24 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i criteri generali per la formulazione del calendario delle corse per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 90300 del 24 dicembre 2019 e s.m.i., con il quale sono stati adottati gli atti di programmazione dell'attività ippica per il 1° semestre 2020 ed in particolare, il calendario nazionale delle corse, il calendario nazionale delle corse di Gruppo, Listed ed handicap principali galoppo piano, delle corse di Gruppo e Listed galoppo ostacoli, delle corse di Gruppo, Listed e prove principali per cavalli arabi e anglo arabi e dei Grandi Premi trotto;

PRESO ATTO che le misure urgenti di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate con DPCM in data 8 marzo 2020 e s.m.i., non hanno consentito lo svolgimento dell'attività ippica a far data dal 10 marzo 2020;

PRESO ATTO delle Linee Guida per la ripresa dell'attività ippica, definite nell'ambito delle misure di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, che consentono la ripresa dell'attività ippica, a porte chiuse, nell'intero territorio nazionale, che dovranno essere recepite nei singoli protocolli operativi che le società di gestione degli ippodromi dovranno adottare;

VISTA la nota n. 26507 in data 22 maggio 2020 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero della Salute hanno stabilito la ripresa dell'attività ippica per il giorno 25 maggio 2020;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 26563 del 22 maggio 2020 con il quale è stato adottato un nuovo calendario nazionale delle corse, dal 25 maggio 2020 al 31 luglio 2020, unitamente al calendario nazionale delle corse di Gruppo, Listed ed handicap principali galoppo piano, delle corse

di Gruppo e Listed galoppo ostacoli, delle corse di Gruppo, Listed e prove principali per cavalli arabi e anglo arabi e dei Grandi Premi trotto, per il periodo 25 maggio – 31 dicembre 2020;

VISTA la nota della Sanfelice S.r.l., società di gestione dell'ippodromo di Firenze trotto e galoppo del 25 maggio 2020, con la quale si chiede l'inserimento di giornate di corse al galoppo nei mesi di giugno e luglio 2020, al fine di assicurare maggiore impulso alla fase di ripresa della attività dopo l'interruzione a causa dell'emergenza sanitaria;

VISTA la nota della Hippogroup Roma Capannelle spa., società di gestione dell'ippodromo di Roma trotto e galoppo del 25 maggio 2020, con la quale si chiede l'inserimento di giornate di corse al trotto nel mese di giugno 2020, al fine di assicurare maggiore impulso alla fase di ripresa della attività dopo l'interruzione a causa dell'emergenza sanitaria;

VISTA la proposta della Merano Galoppo s.r.l., società di gestione dell'ippodromo di Merano, relativamente al calendario del mese di luglio 2020, con la quale si chiede l'inserimento di due giornate di corse, al fine di assicurare maggiore impulso alla fase di ripresa della attività dopo l'interruzione a causa dell'emergenza sanitaria;

RITENUTE le richieste meritevoli di accoglimento in quanto non arrecano pregiudizio all'equilibrio del calendario e non contrastano con i principi e i criteri generali adottati per la formulazione del calendario nazionale delle corse;

DECRETA

Articolo unico

Il calendario nazionale delle corse dei mesi di giugno e luglio 2020, definiti con decreto n. 26563, del 22 maggio 2020, è modificato come di seguito indicato:

Ippodromo di Firenze galoppo: inserimento di 6 giornate di corse in data 18 e 25 giugno e 2, 9, 16 e 23 luglio e per l'effetto assegnazione di montepremi di € 240.600,00 per la programmazione delle predette giornate, quale recupero di giornate non disputate a causa dell'emergenza sanitaria. Posticipo all'11 giugno 2020 della 193^ Corsa dell'Arno, handicap principale già inserito in calendario alla data del 4 giugno 2020.

Ippodromo di Merano: inserimento di 2 giornate di corse in data 19 e 25 luglio e per l'effetto assegnazione di montepremi di € 113.000,00 per la programmazione delle predette giornate, quale recupero di giornate non disputate a causa dell'emergenza sanitaria.

Ippodromo di Roma trotto: inserimento di 3 giornate di corse in data 12, 19 e 26 giugno e per l'effetto assegnazione di montepremi di € 156.300,00 per la programmazione delle predette giornate, quale recupero di giornate non disputate a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Capo Dipartimento
Francesco Saverio Abate
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)